



Camera di Commercio  
Pavia



---

## **L'ACCESSO AL CREDITO**

---

La difficoltà **di accesso al credito** permane tra i maggiori problemi che le imprese incontrano per lo sviluppo e la salvaguardia della propria attività e frenano la competitività imprenditoriale. La nostra Camera di Commercio ha individuato questo tema come un'assoluta priorità alla quale destinare una quota consistente delle proprie risorse, trovando nei Confidi dei partner importanti ed affidabili, anche per il forte effetto moltiplicatore determinato dalle risorse investite a sostegno delle garanzie. Vanno in questa direzione iniziative quali l'emanazione del bando camerale per l'abbattimento dei tassi di interesse, volto a sostenere l'accesso al credito da parte delle MPMI della provincia di Pavia attraverso la concessione di contributi per l'abbattimento tassi in conto interessi su finanziamenti bancari avviati per la realizzazione di investimenti aziendali finalizzati allo sviluppo, all'innovazione e alla competitività dell'impresa e per supplire alla carenza di liquidità per la gestione aziendale nonché per la riduzione delle commissioni di garanzia sostenute per detto finanziamento (200 mila euro). L'adesione all'iniziativa "Confidi International" per interventi di cogaranzia e controgaranzia a prima richiesta del Fondo, in collaborazione con il sistema dei Confidi, a favore di finanziamenti per investimenti e spese correnti destinate a piani di internazionalizzazione, e la partecipazione alla costituzione di un fondo rischi a garanzia del contratto Federfidi Fei che, anche grazie al contributo di 5 milioni di euro del sistema camerale lombardo, permetterà l'erogazione – con un doppio livello di garanzie - di nuovi finanziamenti alle imprese per un importo superiore a 600 milioni di euro. In questo caso il meccanismo di finanziamento si basa su un sistema di garanzie che agisce su un doppio livello e che ha un effetto moltiplicatore sulle risorse messe a disposizione dal FEI e, a cascata, su quelle dei Confidi (finanziamenti fino a 700 milioni di euro). Con questo sistema di garanzia, i Confidi possono infatti coprire fino all'80% del finanziamento richiesto dall'impresa per realizzare i propri investimenti, ma anche per rispondere alle esigenze di liquidità necessaria all'azienda. Una particolare attenzione viene riservata alle start up, intendendo con questo termine le imprese iscritte da meno di 24 mesi al Registro Imprese. Per queste imprese, per finanziamenti fino a 40 mila euro, la garanzia del Confidi sarà sempre pari all'80% del finanziamento.

La prolungata fragilità del quadro congiunturale ha progressivamente deteriorato le condizioni di redditività delle imprese e la loro capacità di autofinanziamento: in un tale contesto diventa indispensabile la possibilità di ricorrere a finanziamenti esterni, sia per sopperire ad eventuali carenze di liquidità, sia per sostenere la crescita dell'attività aziendale e la realizzazione di investimenti che ne aumentino la competitività. Negli ultimi anni tuttavia le condizioni di accesso al credito si sono particolarmente inasprite: sono aumentati i costi di finanziamento, il livello dei costi accessori e l'entità delle garanzie richieste<sup>1</sup>. La contrazione dei finanziamenti concessi dalle banche si è riscontrata anche nella provincia di Pavia: nel mese di luglio, gli impieghi vivi al settore produttivo sono diminuiti del 6,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di oltre il 10% rispetto a luglio del 2011. Il calo si è osservato in tutti i comparti economici e con maggiore evidenza nelle costruzioni, che, in generale, è stato uno dei settori che più ha risentito della crisi.

**Provincia di Pavia: impieghi vivi al settore produttivo per comparti di attività economica della clientela - Confronto temporale luglio 2011/luglio 2013. Valori grezzi espressi in milioni di euro. Enti segnalanti: banche e cassa depositi e prestiti**

DATA	CLIENTELA ORDINARIA RESIDENTE TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZ. U COMPRESE LE ATTIVITA' NON PRODUTTIVE	IMPRESE E FAMIGLIE PRODUTTRICI			
		TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZ. U	ATTIVITA' INDUSTRIALI	SERVIZI	COSTRUZIONI
31/07/2013	10.663,555	5.121,463	1.704,071	1.995,493	680,734
31/07/2012	11.164,074	5.491,716	1.803,169	2.187,559	760,650
31/07/2011	11.396,586	5.712,225	1.879,338	2.284,669	819,666

Fonte: Banca d'Italia

Il tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa, che esprime la solvibilità di coloro che hanno contratto debiti con le banche e quindi il grado di rischiosità per queste ultime di concedere prestiti alla clientela, è rimasto, per la provincia di Pavia e con riferimento alle imprese e alle famiglie produttrici, pressoché stabile sui valori dell'anno precedente, anche se leggermente più elevato rispetto al dato rilevato a livello regionale.

---

<sup>1</sup> Fonte: Banca d'Italia

**Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa per settore di attività economica della clientela. Lombardia e Provincia di Pavia – Dati aggiornati al II trimestre 2013**

TERRITORIO	RIFERIMENTO TEMPORALE	CLIENTELA ORDINARIA RESIDENTE ESCLUSE LE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	SOCIETA' NON FINANZIARIE	FAMIGLIE CONSUMATRICI, ISTITUZ.SOC. PRIVATE E DATI NON CLASSIFICABILI	FAMIGLIE PRODUTTRICI	IMPRESE E FAMIGLIE PRODUTTRICI
LOMBARDIA	Il Trim 2013	0,329	0,777	0,223	0,478	0,673
	Il Trim 2012	0,344	0,677	0,255	0,520	0,622
PAVIA	Il Trim 2013	0,378	0,960	0,270	0,469	0,716
	Il Trim 2012	0,417	0,784	0,318	0,621	0,703

Fonte: Banca d'Italia

Il tasso rimane comunque alto se si tiene conto del fatto che prima della crisi, nel 2008, il tasso di decadimento medio per il settore produttivo del nostro territorio era pari allo 0,470%. Dai dati presenti nella tabella sopra riportata si possono invece cogliere i primi segnali di miglioramento per le famiglie consumatrici, il cui tasso di decadimento dei finanziamenti ha mostrato nel II trimestre di quest'anno una variazione tendenziale di segno negativo.